



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1381
8 October 2020

ITALIAN
Original: ENGLISH

1284^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1284, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1381
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E
MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA
MEDITERRANEA OSCE DEL 2020

(Vienna, Austria, e via Zoom, 3 novembre 2020)

Il Consiglio permanente,

richiamando la sua Decisione N.1380 dell'8 ottobre 2020 sulla data e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2020, da tenersi a Vienna, Austria, e via Zoom il 3 novembre 2020, ospitata dalla Presidenza del Gruppo con i Partner mediterranei OSCE per la cooperazione.

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2020 sul tema della "Promozione della sicurezza nella regione mediterranea dell'OSCE attraverso lo sviluppo sostenibile e la crescita economica";

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2020

Vienna, Austria, e via Zoom, 3 novembre 2020

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

Alla Conferenza mediterranea dell'OSCE del 2019 i ministri e altri rappresentanti di alto livello degli Stati partecipanti dell'OSCE e dei Partner per la cooperazione hanno riesaminato il Partenariato mediterraneo in occasione del suo 25° anniversario. Essi hanno convenuto che le celebrazioni offrivano un'auspicata opportunità per plasmare il futuro del Partenariato piuttosto che per ricordare semplicemente i risultati conseguiti. Nello spirito di un'accresciuta cooperazione e autentico partenariato, il Consiglio ministeriale del Bratislava del 2019 ha rinominato il Gruppo di contatto mediterraneo in Gruppo con i Partner mediterranei OSCE per la cooperazione.

In questo contesto, la Svezia, in qualità di Presidente del Gruppo con i Partner mediterranei OSCE per la cooperazione del 2020, ha promosso il dialogo politico con i Partner mediterranei per la cooperazione su una serie di temi cruciali, allo scopo di intensificare lo scambio delle migliori pratiche e individuare le aree di cooperazione a lungo termine. I temi trattati hanno incluso: le tecnologie dell'informazione e la lotta contro la tratta di esseri umani, le donne, la pace e la sicurezza; l'impegno e la partecipazione dei giovani per contrastare l'estremismo violento e la radicalizzazione che portano al terrorismo.

Per concludere il programma del 2020, la Conferenza mediterranea dell'OSCE affronterà il tema della "Promozione della sicurezza nella regione mediterranea dell'OSCE attraverso lo sviluppo sostenibile e la crescita economica". L'evento inizierà con un segmento politico ad alto livello in cui saranno discussi i modi per promuovere la sicurezza attraverso lo sviluppo sostenibile e la crescita economica nell'epoca della pandemia del COVID-19. Le sessioni tematiche affronteranno poi aspetti specifici, tra cui la partecipazione economica delle donne e la promozione della cooperazione in campo ambientale.

In tal modo, la Conferenza offrirà una piattaforma per "promuovere un approccio comune nel far fronte alle (relative) sfide... e cogliere le nuove opportunità in uno spirito di autentico partenariato, cooperazione e titolarità", come richiesto nella Dichiarazione sulla sicurezza e la cooperazione nel Mediterraneo (MC.DOC/4/18/Corr.1) del Consiglio dei ministri di Milano.

Martedì 3 novembre 2020

- Registrazione dei partecipanti

- Osservazioni di apertura
- Segmento politico ad alto livello: risposta globale alle attuali sfide alla sicurezza: promozione della sicurezza attraverso lo sviluppo sostenibile e la crescita economica durante la pandemia del COVID-19
- Colazione
- Sessione I: Emancipazione economica delle donne
- Pausa caffè
- Sessione II: Promozione della cooperazione in campo ambientale
- Osservazioni conclusive

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del Nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle

città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla Conferenza in qualità di osservatori.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.00 e si concluderà alle ore 18.00. La Conferenza si terrà in un'unica giornata. Questa decisione è dovuta alle circostanze straordinarie e imprevedibili conseguenti all'attuale fase pandemica del COVID-19 e non costituisce pertanto un precedente di alcun tipo per l'organizzazione di future Conferenze mediterranee.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro della Conferenza mediterranea OSCE del 2020 saranno l'inglese e il francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).